

# La Chiesa ortodossa ucraina sarà completamente espulsa dalla Lavra delle Grotte di Kiev entro la fine di marzo

[Orthochristian.com](http://Orthochristian.com), 10 marzo 2023



La persecuzione dello stato ucraino contro la Chiesa ortodossa ucraina canonica, presieduta da sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina, continua a pieno regime.

Secondo una lettera del Ministero della cultura ucraino e della Riserva nazionale della Lavra delle Grotte di Kiev, la Chiesa ortodossa ucraina ha tempo fino al 29 marzo per lasciare completamente i locali della Lavra della santa Dormizione delle Grotte di Kiev, il luogo più sacro di tutta l'Ucraina, dove la Chiesa ortodossa ucraina ha pregato e lottato asceticamente per mille anni.

Il governo ucraino ha ereditato la proprietà della Lavra delle Grotte di Kiev dall'Unione Sovietica, e la "Riserva nazionale", come la chiama lo stato, è divisa nella Lavra superiore e in quella inferiore. La Chiesa era già stata espulsa dalla Lavra superiore, che comprende la

cattedrale della santa Dormizione e la chiesa della Trapeza (Refettorio) dei santi Antonio e Teodosio, alla fine dello scorso anno.

La Chiesa ortodossa ha tenuto il suo ultimo servizio nella Lavra superiore alla vigilia di Capodanno. Nonostante la persecuzione, i fedeli di Kiev hanno mantenuto la loro fede, cantando con gioia "Cristo è risorto!" all'ultima funzione.

La confraternita ha chiesto allo Stato di fermare la persecuzione del monastero e della Chiesa ortodossa ucraina, ma senza successo.

Da quando ha espulso l'Ortodossia dalla Lavra superiore, lo stato ha permesso più volte agli scismatici della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", creata dal Patriarcato di Costantinopoli insieme ai governi ucraino e statunitense, di servire nelle chiese della Lavra superiore: la Chiesa canonica caratterizza questo gesto come una vergogna nazionale. Le chiese sono state utilizzate anche per concerti, che hanno incluso canzoni sull'uccisione di russi, e per mostre d'arte.

E ora, la Chiesa è stata informata che ha tempo fino al 29 marzo per lasciare del tutto la Lavra. La Lavra inferiore, a cui la Chiesa ortodossa ucraina aveva ancora accesso, ospita le vere e proprie grotte, le celle dei monaci e il Seminario e l'Accademia teologica di Kiev.

L'avviso di espulsione recita:

La Riserva nazionale "Lavra delle Grotte di Kiev" (di seguito denominata Riserva) e la Lavra della santa Dormizione delle Grotte di Kiev (monastero maschile) della Chiesa ortodossa ucraina (di seguito denominata monastero) hanno firmato l'accordo n. 2 del 19 luglio 2013 (di seguito denominato accordo) sull'uso gratuito da parte di un'organizzazione religiosa di edifici religiosi e altri beni che sono proprietà dello Stato.

Secondo il decreto del presidente dell'Ucraina n. 820/2022 "Sulla decisione del Consiglio per la sicurezza e la difesa nazionale dell'Ucraina del 1 dicembre 2022 'su alcuni aspetti delle attività delle organizzazioni religiose in Ucraina e l'applicazione di misure economiche speciali e di altre misure restrittive (sanzioni)", la risoluzione del Gabinetto dei ministri dell'Ucraina del 23 dicembre 2022 n. 1416 ha istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per preparare proposte e raccomandazioni per organizzare l'attuazione di alcuni compiti relativi alle attività delle organizzazioni religiose in Ucraina, che, durante i suoi lavori, hanno riscontrato che il monastero ha violato i termini del contratto d'uso della proprietà statale.

Tenendo conto delle conclusioni del gruppo di lavoro interdipartimentale e della lettera del Ministero della cultura e della politica dell'informazione dell'Ucraina del 03.09.2023 n. 06/34/2234-23, sulla base della clausola 8.1. dell'accordo, la Riserva comunica la cessazione dell'accordo a partire dal 29.03.2023.

Per eseguire la procedura di accettazione e trasferimento di proprietà demaniale, il monastero deve adottare misure per liberare edifici e strutture (proprietà) che sono proprietà demaniale e sono nel bilancio della Riserva, all'indirizzo: Kiev, Strada della Lavra da 11 a 15, entro il 29.03.2023.

Si prega di fornire entro il 14.03.2023 un elenco di due o tre rappresentanti del monastero (nome completo) da includere nella commissione per l'accettazione e il trasferimento dei beni demaniali, che sarà costituita per ordine dell'organo di gestione dell'ente statale.